



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC002/PAUR/034 del 03/05/2023**

**DIPARTIMENTO:** DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE

**SERVIZIO:** VALUTAZIONI AMBIENTALI

**UFFICIO:** SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO

**OGGETTO:** **PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR)**  
ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
**DETERMINAZIONE MOTIVATA CONCLUSIVA**

**Codice Pratica:** 22/0127431

**Progetto:** Allevamento suinicolo da ingrasso, per una capacità di stalla superiore a 3000 capi

**Comune** Atri (TE)

**Ditta:** Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & C. s.n.c.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Legge del 07 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i. *“Nuove Norme sul Procedimento Amministrativo”*;

**VISTO** il D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, *“Norme in Materia Ambientale”*;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e ss.mm.ii. *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”*;

**VISTO** l'art. 27-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che ha disciplinato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (di seguito PAUR) secondo il quale, nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale, *“il proponente presenta all'Autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”*;

**VISTA** la DGR n. 660 del 14/11/2017 che ha individuato:

- Il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito CCR-VIA, istituito con DGR n. 119/2001 e ss.mm.ii.) quale Autorità Regionale competente al rilascio del *“Provvedimento di VIA”* indicato al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali quale Autorità Compente all'indizione, svolgimento ed emanazione del Provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell' art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (**Allegato 1**), presentata dalla Ditta Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & C. s.n.c. in data 31/03/2022 ed acquisita al prot. n. 0127431/22 per l'intervento "Allevamento suinicolo da ingrasso, per una capacità di stalla superiore a 3000 capi";

**CONSIDERATO** che, nel periodo di quindici giorni previsto dal comma 2 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Servizio Valutazioni Ambientali ha richiesto al proponente, con nota prot. n. 0138543/22 del 07/04/2022 (**Allegato 2**), di provvedere al perfezionamento dei modelli relativi all'istanza;

**DATO ATTO** che, con nota acquisita al prot. n. 142134/22 del 11/04/2022 (**Allegato 3**), il proponente ha provveduto a perfezionare l'istanza di PAUR;

**CONSIDERATO** che, all'interno dell'istanza, il proponente ha riportato il seguente elenco dei titoli da acquisire (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati), di cui al comma 1 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., finalizzati alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto:

Titolo	Soggetto preposto al rilascio del titolo
Valutazione di Impatto Ambientale (artt. 23 e ss del Dlgs 152/2006)	Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale
Autorizzazione Integrata Ambientale (artt. 29 e ss del Dlgs 152/2006)	Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
VIncA (art. 46 bis della LR 11/1999 e dell'art. 1 della LR 2/2003)	Amministrazione comunale del Comune di Atri

**PRESO ATTO** del progetto definitivo allegato all'istanza sopra citata, comprendente i seguenti elaborati tecnici e documenti, pubblicata dal proponente sullo Sportello Regionale Ambientale (<http://ambiente.regione.abruzzo.it/>), nella sezione "Elaborati VIA" della pagina dedicata al progetto:

#### **ELABORATI VIA – PROGETTO DEFINITIVO**

- Fontestracca\_Schema a Blocchi processo produttivo.pdf
- TAV.1 – Rete elettrica.pdf
- TAV.2 – Rete idrica.pdf
- TAV.3 – Fossa Imhoff.pdf
- TAV.4 – Planimetria stalle.pdf
- TAV.5 – Sezione stalla.pdf
- TAV.6 – Volume sottostalla.pdf
- TAV.7 – Corografia di sintesi dei vincoli.pdf
- TAV.8 – Punti Emissioni.pdf
- Tavola locale rifiuti.pdf

#### **ELABORATI VIA – STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE:**

- 29\_03\_2022 Fontestracca\_SIA Relazione tecnica.pdf

#### **ELABORATI VIA – SINTESI NON TECNICA:**

- 20\_03\_2022 Fontestracca\_SNT Relazione non tecnica.pdf

#### **ELABORATI VIA - ALTRI ELABORATI**

- AIA - cartella di files
- Analisi e Schede tecniche – cartella di files
- Relazioni tecniche Professionisti – cartella di files

**PRESO ATTO** che la predetta documentazione, a seguito delle richieste di integrazioni da parte degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nelle diverse fasi del procedimento, è stata

successivamente integrata e pubblicata dal proponente sullo Sportello Regionale Ambientale (<http://ambiente.regione.abruzzo.it/>), nella sezione “integrazioni” della pagina dedicata al progetto e risulta costituita dai seguenti documenti:

**INTEGRAZIONE 1:**

- Documenti per integrazioni Fontestracca – cartella di files

**INTEGRAZIONE 2:**

- Documenti integrazione Comitato CCR VIA Fontestracca – cartella di files

**INTEGRAZIONE 3:**

- Documentazione integrativa Cds e CCR VIA del 31 01 2023 – cartella di files

**VISTA** la nota prot. n. 149348/22 del 14/04/2022 (**Allegato 4**), con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali ha dato avvio al procedimento comunicando, ai sensi dell’art. 27 – bis commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’avvenuta pubblicazione della documentazione sullo Sportello Regionale Ambientale, con contestuale richiesta, a tutte amministrazioni competenti per i titoli e le autorizzazioni da acquisire, di verifica della completezza e dell’adeguatezza della documentazione trasmessa dal proponente entro il termine perentorio di 30 giorni;

**CONSIDERATO** che nei termini previsti dal comma, sono state prodotte le seguenti comunicazioni e/o richieste di integrazioni documentali:

- nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (DPC025) prot. n. 183179 del 10/05/2022 (**Allegato 4 bis**), successivamente integrata con nota prot. n. 188402 del 13/05/2022 (**Allegato 4 ter**);
- nota del Servizio Valutazioni Ambientali (DPC002) prot. n. 188717 del 13/05/2022 (**Allegato 4 quater**);

**DATO ATTO** che, con nota acquisita al prot. n. 0229344/22 del 14/06/2022 (**Allegato 5**), la ditta ha comunicato di aver provveduto all’inserimento delle integrazioni richieste;

**VISTA** la nota prot. 0235124/22 del 17/06/2022 (**Allegato 6**) con la quale, ai sensi dell’art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. è stato pubblicato sullo S.R.A. l’avviso pubblico di cui all’art. 23 comma 1 lett. e) dello stesso Decreto Legge, dando indicazione che, per la durata di trenta (30) giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, la Valutazione di Incidenza Ambientale e l’Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTA** la nota prot. n. 0235637/22 del 17/06/2022 (**Allegato 7**) con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali ha richiesto al Comune di Atri di dare informazione nell’Albo Pretorio, per 30 giorni consecutivi, della pubblicazione sullo SRA, in data 17/06/2022, dell’avviso pubblico predisposto dal proponente ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che, all’esito di quanto sopra, sono state prodotte le seguenti richieste di integrazioni e/o comunicazioni:

- nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque (DPC024) prot. n. 237537/22 del 20/06/2022 (**Allegato 7 bis**) con la quale il Servizio ha comunicato la non competenza rispetto al procedimento di cui all’oggetto;

**VISTO** il Giudizio n. 3705 del 28/07/2022 (**Allegato 8**) con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha espresso Giudizio “di rinvio con richiesta delle seguenti integrazioni:

1. *Produrre il Progetto di Monitoraggio Ambientale, come definito dalla lett. e), comma 3, dell’art. 22 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., redatto secondo le “Linee*

*guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)” di ISPRA, includendo in particolare, il monitoraggio monte-valle del corpo idrico superficiale, torrente Piomba, distante circa 50 metri dal sito di allevamento;*

- 2. Descrivere la modalità di approvvigionamento idrico per l'allevamento e la pratica agricola, considerato che sulla proprietà della Ditta sono presenti anche dei pozzi;*
- 3. Produrre una planimetria in cui sia rappresentato il sistema di condotte e vasche utilizzate per la gestione degli effluenti;*
- 4. Specificare se nel sito è presente un sistema di ispessimento dei fanghi, tipo centrifuga;*
- 5. Presentare nuovamente la valutazione di impatto acustico, che risolva le problematiche di seguito elencate:*
  - o Non sono indicati i livelli di pressione/potenza sonora prodotti dalle sorgenti indicate;*
  - o Non è chiaro come sia stato determinato il rumore ambientale (misure o calcolo) e di conseguenza non è possibile verificare il rispetto dei limiti;*
  - o Inoltre, in più punti della Relazione sono presenti alcune incongruenze/refusi: in particolare, vengono indicate più volte, quali attività rumorose sotto controllo, un “impianto di distribuzione carburanti” e un “autolavaggio”.*
- 6. Produrre una specifica valutazione previsionale di impatto odorigeno”;*

**VISTA** la richiesta di sospensione del procedimento per 180 giorni presentata dalla Ditta con nota acquisita al prot. n. 301849/22 del 11/08/2022 (**Allegato 9**);

**CONSIDERATO** che il Servizio Valutazione Ambientali con nota prot. n. 305538 del 17/08/2022 (**Allegato 10**) ha accolto la richiesta fissando come termine ultimo per le integrazioni il 23/02/2023;

**DATO ATTO** che il Proponente, nel rispetto dei tempi previsti, con nota acquisita in atti al prot. n. 0527806/22 del 14/12/2022 (**Allegato 11**), ha trasmesso la documentazione richiesta;

**CONSIDERATO** che il Servizio Valutazioni Ambientali, a seguito delle integrazioni ricevute, così come previsto dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 532212/22 del 16/12/2022 (**Allegato 12**), ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito web delle stesse e, tramite proprio apposito avviso, ha avviato una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4 e cioè pari a 15 giorni;

**VISTA** la nota prot. n. 0532361/22 del 16/12/2022 (**Allegato 13**), con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali ha richiesto al Comune di Atri di dare informazione nell'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, della pubblicazione di cui al punto precedente;

**CONSIDERATO** che in data **31/01/2023**, si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi, convocata dal Servizio Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 03292/22 del 04/01/2023 (**Allegato 14**), il cui verbale (**Allegato 15 bis**) è stato trasmesso, a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento, con nota prot. n. 56542/23 del 13/02/2023 (**Allegato 15**);

**DATO ATTO** che, con nota acquisita in atti al prot. n. 021295/23 del 19/01/2023, il Comune di Atri ha trasmesso il proprio parere favorevole alla Valutazione di Incidenza (**ALLEGATO D**);

**VISTO** il Giudizio n. 3823 del 26/01/2023 (**Allegato 16**) con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha espresso Giudizio “di rinvio con richiesta delle seguenti integrazioni:

1. *Dare evidenza dell'avvenuta comunicazione ai sensi dell'art. 242 o 245 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;*
2. *Dare evidenza dell'avvenuta presentazione, presso il Servizio Genio Civile della Regione Abruzzo, dell'istanza di autorizzazione/concessione per i pozzi che il proponente intende utilizzare quale fonte di approvvigionamento idrico emergenziale e come punti spia di monitoraggio delle acque sotterranee;*
3. *In assenza del sopraccitato titolo concessorio, è necessario presentare un nuovo piano di monitoraggio ambientale delle acque sotterranee che preveda la sostituzione dei pozzi con piezometri opportunamente localizzati;*
4. *Proporre modalità aggiuntive di stoccaggio dei liquami, rispetto alle vasche presenti al di sotto dei capannoni”;*

**VISTA** la nota acquisita al prot. n. 76124/23 del 23/02/2023 (**Allegato 17**) con la quale la Ditta ha richiesto una proroga di 20 giorni per la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Giudizio del CCR-VIA n. 3823 del 26/01/2023 e dalla Conferenza dei Servizi del 31/01/2023;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 82499/23 del 27/02/23 (**Allegato 18**), il Servizio Valutazioni Ambientali ha comunicato la concessione della proroga richiesta, fissando come data ultima per la presentazione delle integrazioni il 20/03/2023;

**DATO ATTO** che il Proponente, nel rispetto dei tempi previsti, con nota acquisita in atti al prot. n. 122551/23 del 21/03/2023 (**Allegato 19**), ha trasmesso la documentazione richiesta;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 142643/23 del 30/03/2023 (**Allegato 20**), il Servizio Valutazioni Ambientali ha convocato, per il giorno **14/04/2023**, la seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., svoltasi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e tenutasi in modalità sincrona e telematica (in videoconferenza), invitando a parteciparvi i seguenti Enti e Amministrazioni:

- Regione Abruzzo - DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
- Regione Abruzzo - DPC032 - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- Regione Abruzzo - DPC017 - Servizio Demanio Idrico e Fluviale
- Regione Abruzzo - DPE013 – Servizio Difesa del Suolo
- Regione Abruzzo - DPE014 – Servizio Genio Civile di Teramo
- Regione Abruzzo - DPD021 – Servizio Foreste e Parchi
- Regione Abruzzo - DPD023 - Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura
- Regione Abruzzo - DPD024 – Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo est
- Regione Abruzzo - DPF011 - Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- ARTA Abruzzo - Area Tecnica
- ARTA – Distretto Provinciale di Teramo
- ASL di Teramo
- Amministrazione Provinciale di Teramo
- Comune di Atri

**VISTO** il Giudizio n. 3886 del 06/04/2023 (**ALLEGATO A**) con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha espresso Giudizio “favorevole alle seguenti condizioni ambientali:

Numero	1
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase precedente alla messa in esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali Aspetti gestionali Componenti ambientali: acque sotterranee
Oggetto	Realizzare una rete di monitoraggio delle acque sotterranee costituita almeno da un punto di monitoraggio a monte idrogeologica e due a valle idrogeologica del sito. L'ubicazione dei piezometri dovrà essere concordata con ARTA
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'avvio dell'impianto
Ente Vigilante	Regione Abruzzo – CCR-VIA
Enti Coinvolti	ARTA Area Tecnica

Numero	2
Macrofase	In corso d'opera
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Progetto di Monitoraggio Ambientale
Oggetto	I dati relativi al PMA dovranno essere sottoposti al CCR-VIA annualmente, in un'unica soluzione, attivando un'istanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Annualmente, dall'avvio del monitoraggio e per i successivi tre anni, salva diversa indicazione del CCR – VIA
Ente Vigilante	Regione Abruzzo – CCR-VIA
Enti Coinvolti	ARTA Abruzzo – DPC024

*Salvo che il fatto costituisca reato, la sanzione amministrativa di cui all'art. 29 comma 4, è stabilita in € 50.000,00, per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte”;*

## VISTO

il Verbale della Conferenza del 14/04/2023 (**ALLEGATO C**) trasmesso con nota prot. n. 00170384/23 del 18/04/2023 (**Allegato 21**) dal quale emerge in particolare che:

*“Prende la parola il rappresentante del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (DPC025) della Regione Abruzzo, Autorità Competente al rilascio dell'AIA, che comunica che in data 13/04/2023 protocollo regionale n. 165471, è stato acquisito il parere tecnico di ARTA n. 17065 del 13/04/2023 relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale, del quale viene data integrale lettura.*

*Fa presente inoltre che il DPD023 - Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura ha fatto pervenire il proprio parere con nota prot. n. 56456 del 13/02/2023 della quale viene data lettura.*

*...omissis...*

*La conferenza concorda sulla modifica della prescrizione nei seguenti termini: “entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA la società dovrà sostituire il serbatoio interrato di raccolta degli effluenti zootecnici con un serbatoio a doppia camera. Nelle more attuerà le seguenti procedure gestionali: 1. Il serbatoio sarà tenuto di norma vuoto salvo il battente minimo a garantire il funzionamento della pompa; 2. Con cadenza settimanale l'azienda effettuerà una verifica di tenuta del serbatoio stesso registrandone gli esiti. A tale scopo verrà elaborata apposita procedura operativa da inserire nel SGA”*

*La conferenza prende atto che la Ditta accetta le prescrizioni impartite dai vari Enti.*

*Il rappresentante del DPC025 esprime il proprio parere favorevole al rilascio dell'AIA con le prescrizioni contenute sia nel su richiamato parere tecnico dell'ARTA, così come modificate in sede di discussione, sia nel parere del DPD023. Prescrive inoltre quanto segue:*

*"[...]"*

- 1. Prima dell'avvio dell'attività in AIA la Ditta dovrà completare la rete di monitoraggio delle acque sotterranee (costituita da almeno un piezometro a monte e due a valle), e dovrà inviare la planimetria della suddetta rete di monitoraggio contenente tutti i piezometri/pozzi presenti e da realizzare, individuando quelli che si propone di sottoporre a monitoraggio, con denominazione univoca nella planimetria e nel PMC/PMA.*
- 2. Entro il 2023 il Gestore dovrà:*
  - predisporre una istruzione operativa contenente le azioni gestionali volte alla mitigazione dell'impatto acustico, desunte dal Piano di Gestione del rumore, la cui effettuazione deve essere opportunamente registrata.*
  - predisporre una istruzione operativa contenente le azioni gestionali volte alla mitigazione ed al monitoraggio dell'impatto olfattivo, desunte dal Piano di Gestione degli odori predisposto, la cui effettuazione deve essere opportunamente registrata.*
  - installare contatori separati su ciascuna delle fonti di approvvigionamento idrico e monitori i consumi idrici annuali, riportandoli nel report.*
  - Definire una procedura operativa e gestionale, da inserire nel SGA. per rilevare eventuali perdite del serbatoio interrato. Il livello di tale serbatoio, al fine di scongiurare sversamenti, dovrà essere sempre garantito pari al minimo tecnico.*
  - completare le opere relative all'aumento dei volumi di stoccaggio e realizzare il fosso di guardia perimetrale. In merito al collegamento diretto delle vasche esistenti con quelle di nuova realizzazione, si ritiene che lo stesso debba essere dotato di sistemi automatici di controllo del livello ed avvio delle pompe, in modo da garantire contro il sovr riempimento delle vasche.*
  - adottare i necessari accorgimenti finalizzati al contenimento delle emissioni diffuse di polveri adottando modalità gestionali in linea con l'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, in particolare con quanto stabilito ai punti 3.4 e 3.7;*
  - impiantare un'alberatura perimetrale per mitigare l'impatto acustico.*
  - dotare il serbatoio adibito a contenere gasolio di bacino di contenimento di volume almeno pari a quello del serbatoio stesso, mantenuto in condizioni di perfetta tenuta.*
  - realizzare dei sistemi di sollevamento automatici nelle vasche attuali di stoccaggio che, in caso di superamento del livello di guardia, inviino in modo automatico, mediante l'attivazione di pompe di sollevamento fisse, i reflui nelle nuove vasche.*
- 3. Entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione del serbatoio interrato di raccolta e smistamento degli effluenti zootecnici con un serbatoio a doppia camera.*
- 4. Ai fini del rilascio dell'AIA la Ditta dovrà inviare prima possibile, e comunque entro e non oltre 7 giorni, il PMC aggiornato con le seguenti indicazioni:*
  - indicare, fra i parametri di monitoraggio nelle acque sotterranee, anche i Nitriti, come richiesto dalla Conferenza dei Servizi;*
  - i campioni di suolo, prelevati nel campionamento decennale, debbano essere almeno tre;*
  - nel suolo, occorre ricercare anche gli idrocarburi C10- C40 (rif D.M 46/19).*
  - inserire il monitoraggio acustico ogni 5 anni e comunque in occasione di modifiche.*

- *Prevedere il collaudo all'avvio dell'attività al di sopra delle soglie dell'AIA.*
- 5. *La ditta deve inoltre trasmettere il modulo in marca da bollo per rilascio AIA e autocertificazione antimafia aggiornata (detti modelli verranno inviati dall'A.C. direttamente alla Ditta)".*

*Tutto ciò premesso la conferenza di servizi conclude i lavori con PARERE FAVOREVOLE all'emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), comprendente i seguenti titoli:*

- *Giudizio CCR-VIA n. 3886 del 06/04/2023, favorevole, con condizioni ambientali, in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale;*
- *parere del Comune di Atri n. 1512 del 19/01/2023 (protocollo regionale n. 21295 del 19/01/2023), favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale;*
- *Autorizzazione Integrata Ambientale, da rilasciare a cura del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (DPC025) della Regione Abruzzo.*

*Il rilascio del provvedimento di AIA da parte del Servizio DPC025 è consequenziale all'esito favorevole della presente conferenza.*

*Il rilascio del provvedimento di PAUR da parte del Servizio Valutazioni Ambientali (DPC002) è consequenziale al rilascio del provvedimento di AIA da parte del DPC025";*

## **VISTO**

il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/110 del 26/04/2023 rilasciato dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025 avente ad oggetto: “*D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., art. 29-ter – Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale; DITTA: Azienda agricola Fontestracca di Carini R. & C. SNC; Sede impianto: Contrada Valle Piomba, Atri (TE); Attività svolta: Allevamento intensivo di suini; Codice IPPC 6.6.a): “Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg)”* con i relativi allegati parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO B**);

## **CONSIDERATO**

che, ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., all'esito dell'ultima riunione della Conferenza dei Servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza con gli effetti di cui all'art. 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, e che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;

## **CONSIDERATO**

altresì che, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente Provvedimento esprime la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi e costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il provvedimento di V.I.A. ed i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché le autorizzazioni, concessioni e nulla osta di competenza di altri Enti e Organismi, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività dell'impresa e non contemplati nel presente Provvedimento;

## **CONSIDERATO**

infine che, ai sensi del comma 9 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., “*Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia”;*



- CONSIDERATO** che il presente provvedimento non può discostarsi dalla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi del 14/04/2023;
- CONSIDERATO** che tutta la documentazione relativa al procedimento tecnico-amministrativo nonché gli allegati al presente provvedimento, sono stati pubblicati e resi accessibili, per maggiori approfondimenti, secondo le modalità previste dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'indirizzo <https://ambiente.regione.abruzzo.it/>, alla sezione "Archivio procedimenti V.I.A.";
- VISTO** il comma 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che stabilisce "[...] *Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"
- ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente Provvedimento;
- VISTA** la L.R. n. 77 del 14/09/1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5 comma 2 lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- VISTA** la L.R. n. 31 del 01/10/2013 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013";
- VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- DATO ATTO** che il sottoscritto Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., non si trova in conflitto di interesse;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

## **DETERMINA**

**Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:**

- DI ADOTTARE** in ordine all'istanza avanzata dalla ditta proponente Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & C. s.n.c. per l'intervento "Allevamento suinicolo da ingrasso, per una capacità di stalla superiore a 3000 capi" nel Comune di Atri (TE), conformemente alle conclusioni della Conferenza di Servizi decisoria di cui al Verbale del **14/04/2023**, che si allega alla presente quale atto integrante e sostanziale (**ALLEGATO C**),

### **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)**

#### **FAVOREVOLE**

per la realizzazione dell'intervento proposto;

- CHE** il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), **FAVOREVOLE** alla realizzazione del progetto presentato dalla Azienda

Agricola Fontestracca di Carini R. & C. s.n.c., “Allevamento suinicolo da ingrasso, per una capacità di stalla superiore a 3000 capi”, comprende i seguenti titoli abilitativi e pareri che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- 1. giudizio favorevole con condizioni ambientali da parte del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale** (giudizio n. 3886 del 06/04/2022 – **ALLEGATO A**);
- 2. autorizzazione integrata ambientale n. DPC025/110 del 26/04/2023 ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciata dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - DPC025 (ALLEGATO B)** con i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3. parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale rilasciato dal comune di Atri** (acquisito in atti al prot. n. 021295/23 del 19/01/2023 - **ALLEGATO D**);

CHE

il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) è relativo al progetto presentato dalla Azienda Agricola Fontestracca di Carini R. & C. s.n.c. per l’intervento “Allevamento suinicolo da ingrasso, per una capacità di stalla superiore a 3000 capi” nel Comune di Atri (TE), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali, presentati a corredo dell’istanza come successivamente integrata, validata ed approvata nell’ambito dei lavori della Conferenza di Servizi decisoria del 14/04/2023 ed esaminata ed approvata nel corso del procedimento istruttorio illustrato in narrativa inerente i Giudizi del Comitato di Coordinamento della Valutazione di Impatto Ambientale (CCR-VIA) n. 3705 del 28/07/2023, n. 3823 del 26/01/2023 e n. 3886 del 06/04/2023, alle condizioni e limitazioni poste dalle diverse Autorità competenti, come depositati agli atti, nello Sportello Regionale Ambientale all’indirizzo <https://ambiente.regione.abruzzo.it/>;

CHE

i predetti titoli, pareri, verbali e documentazione prodotta dalla ditta costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (**ALLEGATI da A a D**) congiuntamente a tutte le prescrizioni, limitazioni e condizioni in essi impartite che si intendono integralmente riportate;

CHE

le condizioni ambientali inerenti il giudizio favorevole del CCR-VIA n. 3886 del 06/04/2023 sono le seguenti:

Numero	1
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase precedente alla messa in esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali Aspetti gestionali Componenti ambientali: acque sotterranee
Oggetto	Realizzare una rete di monitoraggio delle acque sotterranee costituita almeno da un punto di monitoraggio a monte idrogeologica e due a valle idrogeologica del sito. L’ubicazione dei piezometri dovrà essere concordata con ARTA
Termine per l’avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell’avvio dell’impianto
Ente Vigilante	Regione Abruzzo – CCR-VIA
Enti Coinvolti	ARTA Area Tecnica

Numero	2
Macrofase	In corso d'opera
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Progetto di Monitoraggio Ambientale
Oggetto	I dati relativi al PMA dovranno essere sottoposti al CCR-VIA annualmente, in un'unica soluzione, attivando un'istanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Annualmente, dall'avvio del monitoraggio e per i successivi tre anni, salva diversa indicazione del CCR – VIA
Ente Vigilante	Regione Abruzzo – CCR-VIA
Enti Coinvolti	ARTA Abruzzo – DPC024

**CHE** tutti i predetti titoli, pareri e documentazione prodotta dalla ditta sono stati pubblicati e resi accessibili, secondo le modalità previste dall'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nello Sportello Regionale Ambientale, all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it/sezione> “[Procedimenti V.I.A.](#)”, sottosezione “[Allegati](#)”

**CHE** gli Allegati al presente Provvedimento, riuniti in un unico volume, date le sue dimensioni, sono pubblicati e resi accessibili esclusivamente nello Sportello Regionale Ambientale, nella sezione “[Archivio Procedimenti V.I.A.](#)”, sottosezione “[Allegati](#)”;

**DI STABILIRE** **che gli Enti preposti alla tutela del territorio dovranno provvedere al recepimento delle su richiamate misure di tutela ambientale;**

**DI STABILIRE** **che, per i termini di validità dei singoli titoli abilitativi ricompresi nel presente PAUR, si rinvia alle specifiche disposizioni di settore, restando in capo alle singole Amministrazioni, Autorità e Servizi Regionali competenti per materia, il rinnovo, il riesame, il controllo e l'applicazione delle eventuali sanzioni;**

**DI TRASMETTERE** in modalità telematica il presente Provvedimento alla Ditta Proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni interessati, come di seguito elencati:

- Regione Abruzzo - DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
- Regione Abruzzo - DPC032 - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
- Regione Abruzzo - DPC017 - Servizio Demanio Idrico e Fluviale
- Regione Abruzzo - DPE013 – Servizio Difesa del Suolo
- Regione Abruzzo - DPE014 – Servizio Genio Civile di Teramo
- Regione Abruzzo - DPD021 – Servizio Foreste e Parchi
- Regione Abruzzo - DPD023 - Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura
- Regione Abruzzo - DPD024 – Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo est
- Regione Abruzzo - DPF011 - Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- ARTA Abruzzo - Area Tecnica

- ARTA – Distretto Provinciale di Teramo
- ASL di Teramo
- Amministrazione Provinciale di Teramo
- Comune di Atri

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente Provvedimento sullo Sportello Regionale Ambiente, all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it/>, sezione “[Archivio Procedimenti V.I.A.](#)”, sottosezione “[Allegati](#)”, alla quale si rimanda per la consultazione e l'accesso di tutti gli elaborati progettuali nonché di tutta la documentazione richiamata, allegata e degli eventuali ulteriori approfondimenti.

#### **INFORMA CHE**

*Sono fatti salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché eventuali ulteriori titoli abilitativi di competenza di altri Enti e Organismi, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività dell'impresa, non contemplati nel presente Provvedimento, oltre che eventuali ulteriori e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27. 7.1934 n. 1265 ed ogni altra successiva manifestazione di volontà.*

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.*

**L'Estensore**  
**Responsabile dell'Ufficio**  
**Supporto Tecnico Amministrativo**  
*Ing. Silvia Ronconi*  
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

**Il Dirigente del**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**  
*Dott. Dario Ciamponi*  
FIRMATO DIGITALMENTE

